



VERBALE DI SEDUTA n. 4 (2018)
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **primo** del mese di **marzo** alle ore **20.30** nella Sala riunioni del Palazzo Municipale - piazza della Repubblica n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - SINDACO

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Paolo STRANO |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele **Fagioli** .

ASSESSORI presenti: Dario **Lonardoni** - Gianangelo **Tosi** –Maria Elena Pellicciotta –
Francesco **Banfi**, Gianpietro **Guaglianone**.

APPELLO: *Presenti n. 20*

ASSENTI : Guzzetti e Cillo (congedo) – Pescatori– Gilardoni – Casali.

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno:

Entra il consigliere Pescatori. **Presenti n. 21**

1. Delibera n. 13

Comunicazioni del Sindaco.

2. Delibera n. 14

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entra il consigliere Casali. **Presenti n. 22**

3. Delibera n. 15

Revoca delibera di C.C. n. 5 del 1° febbraio 2018 avente all'oggetto "Rinnovo Ufficio di Presidenza." – nuova nomina Ufficio di Presidenza.

4. Delibera n. 16

Linee guida ed approvazione di schema contrattuale tipo per "edilizia convenzionata" nell'ambito dell'ERS prevista dal PGT.

5. Delibera n. 17

Comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale.

La seduta termina alle 21.30.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 MARZO 2018

DELIBERA N. 13

Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera. Possiamo cominciare la seduta del Consiglio Comunale.
Sono pervenuti 2 congedi, per motivi di lavoro, dei Consiglieri Guzzetti e Cillo. Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie. Buona sera.
Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide. Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo, ha chiesto il congedo. Marzorati Micol. Mai Giuseppe. Codega Antonio. Legnani Giuseppe. Pescatori Carlo, assente. Negri Davide. Cillo Sara, ha chiesto il congedo. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso. Licata Francesco. Gilardoni Nicola, assente. Pagani Ilaria. Leotta Rosanna. Casali Franco, assente. Strano Paolo, assente. Vanzulli Davide. Bendini Pierluigi. Papaluca Simona.
La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 19 Consiglieri più il Sindaco, pertanto la seduta è valida.
Un saluto al signor Sindaco, ai Consiglieri Comunali, alla Giunta, agli Assessori.

Un saluto ai cittadini presenti in Aula e a quelli che ci ascoltano in diretta tramite il collegamento con Radiorizzonti, e in diretta streaming dal sito del Comune di Saronno.

Nel frattempo è entrato il Consigliere Pescatori ed anche il Consigliere Strano.

Possiamo passare al 1° punto all'Ordine del Giorno, che prevede: "Comunicazioni del signor Sindaco". Non ci sono comunicazioni.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 MARZO 2018

DELIBERA N. 14

Oggetto: Approvazioni verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Pertanto possiamo passare al successivo punto, che prevede la: "Approvazione dei verbali delle precedenti sedute consiliari". In particolare del 1° di febbraio.

Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali, altrimenti passiamo alla votazione. Non ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri. Passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari.

Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Vanzulli.

Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 MARZO 2018

DELIBERA N. 15

Oggetto: Revoca deliberazione di C.C. n. 5 del 1° febbraio 2018 avente all'oggetto: Rinnovo Ufficio di Presidenza - nuova nomina Ufficio di Presidenza.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede: "La revoca della delibera di Consiglio Comunale numero 5 del 1° febbraio 2018, avente ad oggetto il rinnovo dell'Ufficio di Presidenza, nuova nomina dell'Ufficio di Presidenza".

È entrato nel frattempo il Consigliere Casali.

Alla luce del passaggio in Maggioranza del Consigliere Papaluca, si rende necessario provvedere alla revoca dell'Ufficio di Presidenza e alla sua nuova costituzione, mediante l'elezione di 3 Consiglieri Comunali per la Maggioranza e 3 per la Minoranza.

Pertanto dopo l'approvazione della delibera passeremo alla fase di votazione a scrutinio segreto. Dobbiamo votare la revoca della delibera numero 5. Votiamo con il sistema elettronico.

Manca la votazione di un Consigliere, controllate di aver votato. Grazie.

Do lettura dell'esito della votazione. Hanno votato tutti i Consiglieri Comunali presenti. Nessun astenuto. Nessun contrario.

Pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

Dobbiamo passare alla fase di votazione.

Ricordo che ogni Consigliere può esprimere un solo nominativo, vengono eletti i 3 Consiglieri in rappresentanza della Maggioranza e 3 in rappresentanza della Minoranza. Naturalmente coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità si procede al ballottaggio tra i Consiglieri che hanno ottenuto lo stesso numero di voti.

Invito i Consiglieri Marzorati, Borghi e Pagani per assistermi nella fase di scrutinio. Grazie.

(Segue votazione a scrutinio segreto)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 21 (ventuno), perché il Sindaco non prende parte alla votazione.

Hanno ricevuto voti per la Maggioranza: il signor Angelo Veronesi 6 (sei); il signor Paolo Strano 4 (quattro); la signora Simona Papaluca 4 (quattro).

Per la Minoranza: il signor Davide Vanzulli 3 (tre); il signor Nicola Gilardoni 2 (due); la signora Ilaria Maria Pagani 1 (uno).

1 (una) scheda bianca.

Pertanto l'Ufficio di Presidenza risulta così composto. Per la Maggioranza: i signori Angelo Veronesi e Paolo Strano, la signora Simona Papaluca.

Per la Minoranza: i signori Davide Vanzulli e Nicola Gilardoni, la signora Ilaria Maria Pagani.

L'Ufficio di Presidenza resta in carica, in questa forma, sino al 31/12/2018.

L'Ufficio di Presidenza è presieduto dal sottoscritto Raffaele Fagioli.

Propongo di votare l'immediata eseguibilità, affinché si possa rendere operativo immediatamente l'Ufficio di Presidenza.

Se non ci sono obiezioni votiamo col sistema elettronico.

Manca ancora un Consigliere al voto.

Do lettura dell'esito della votazione per l'immediata eseguibilità.

Presenti 22 (ventidue). Votanti 21 (ventuno). Astenuti 1 (uno), si è astenuto il signor Sindaco.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata alla maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 MARZO 2018

DELIBERA N. 16

Oggetto: Linee guida ed approvazione di schema contrattuale tipo per "edilizia convenzionata" nell'ambito dell'ERS prevista dal PGT.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Passiamo al successivo punto all'Ordine del giorno che prevede: "L'approvazione delle linee guida e approvazione dello schema contrattuale tipo, per edilizia convenzionata, nell'ambito dell'ERS prevista dal PGT". Lascio la parola all'Assessore Pellicciotta. Prego.

SIG.RA MARIA ELENA PELLICCIOTTA (Assessore all'Urbanistica)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti.

Stasera andiamo ad approvare uno schema contrattuale tipo, proprio per l'edilizia convenzionata, definita appunto dal PGT vigente.

Vi ricordo semplicemente, che in realtà l'ultima stipula di una convenzione per un'edilizia convenzionata risale al 2006, per un intervento in Cascina Colombara, da quel momento nessun intervento di edilizia convenzionata è stato realizzato, né programmato, nel Comune di Saronno.

Quindi in realtà stasera andiamo ad approvare, a cercare di approvare una convenzione tipo, in maniera tale che la volontà consiliare venga poi anche prevista, per esempio per quei piani conformi che dovranno passare esclusivamente dalla Giunta, e avere in questo modo una convenzione ideale tipo che si possa applicare in maniera equa e generalizzata per tutti gli attuatori.

La convenzionata, oggi, è regolata dagli articoli 17 e 18 del DPR 380/2001, il quale prevedeva che fossero le Regioni a stipulare queste convenzioni tipo, per Regione Lombardia non è ancora stato fatto, quindi stasera andremo proprio a cercare di realizzare questa convenzione in maniera tale che venga applicata per tutti quanti,

e che "il tutto" rimanga un po' più trasparente e lineare per tutti gli operatori. Verrà presentata dal Presidente della Commissione Urbanistica e Opere Pubbliche, il Consigliere Veronesi, al quale lascerò subito la parola. Ricordando che come finalità, stasera, è quella di... Scopo primario di questa convenzione è quello di favorire i saronnesi, e soprattutto le giovani coppie, le giovani coppie per due motivazioni, uno, perché con l'aumentare dei prezzi delle case a Saronno c'è questa tendenza a spostarsi dalla città e a trasferirsi nei Paesi limitrofi un po' meno cari, e perché appunto non essendoci una convenzionata non hanno mai avuto la possibilità, le giovani coppie soprattutto, i giovani, di poter acquistare casa a Saronno. In più c'è anche il discorso che abbiamo ampliato in realtà, rispetto al 2006, questa convenzione, anche quindi non solo a chi è residente a Saronno e a chi lavora a Saronno in maniera stabile, ma anche a chi lavora... magari è stato residente a Saronno, lavora in Paesi limitrofi, in realtà non sono più solo confinanti ma abbiamo incluso sia quelli che hanno aderito all'area ciclo-metropolitana sia il Paese limitrofo di Cogliate, che è circostante. In più anche a chi magari ha lavorato a Saronno... lavora a Saronno però non risiede, quindi in realtà è ampliata rispetto alla convenzione del 2006, comunque lascio la parola al Consigliere Veronesi che la spiegherà nel dettaglio, con più precisione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Pellicciotta. Lascio dunque la parola al Consigliere Veronesi, la invito a rimanere in un tempo limite di 15 minuti. Grazie.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Il convenzionato saronnese l'abbiamo presentato anche nella Commissione Urbanistica e Opere Pubbliche. Ringrazio anche l'Assessore della presentazione iniziale.

Il convenzionato saronnese sostanzialmente ha i seguenti scopi, cioè favorire i saronnesi, soprattutto le giovani coppie, che vogliono acquistare la prima casa ed abbiano un reddito... abbiamo fatto un conto con gli uffici, sicuramente inferiore ai 90.000,00 Euro; e poi per far tornare a vivere a Saronno coloro che si sono trasferiti,

o nei Comuni limitrofi oppure sono stati residenti a Saronno e attualmente lavorano in Provincia a noi vicine.

Un ulteriore scopo che ci siamo prefissi, proprio perché il centro storico soprattutto, ha molte case vecchie, quindi i cittadini saronnesi, soprattutto le giovani coppie cosa fanno, vanno nei Comuni limitrofi dove comunque ci sono delle case nuove e dove i prezzi sono più bassi.

Ecco, il nostro scopo sostanzialmente è cercare di risolvere questi problemi. Per risolvere questi problemi abbiamo pensato di andare a specificare meglio, attraverso l'articolo 16 del Piano delle Regole, del Piano del Governo del Territorio, sostanzialmente quei due punti che vedete sottolineati, ovvero il convenzionato in locazione e il convenzionato in vendita o comunque a prezzo agevolato. Sostanzialmente non andiamo a cambiare niente del PGT, per il momento, ma andiamo semplicemente a specificare meglio che cosa si intende per convenzionato, andiamo ad approvare una convenzione tipo che poi verrà attuata in tutti quei provvedimenti dove i Piani Attuativi sono già conformi, per cui non dovrebbero neanche passare dal Consiglio Comunale, e quindi verranno approvati sostanzialmente dalla Giunta.

Oggi, il Consiglio Comunale dà le linee guida a tutti, cioè delle regole base da seguire per questo genere di convenzioni, il Consiglio Comunale sta dando delle linee guida alla Giunta e agli uffici per poi applicare questo genere di regole.

Andremo anche a normare in futuro probabilmente anche altre tipologie di convenzionato, che attualmente non sono sottolineate in queste slide, come ad esempio il convenzionato con proprietà differite e il patto di futura vendita.

Fino al momento attuale non è mai stata fatta una convenzione tipo, come diceva l'Assessore queste convenzioni... l'ultima che è stata fatta, stipulata, era quella del 2006 di Cascina Colombara.

Perché dobbiamo fare questo genere di convenzioni? Uno, perché in questa maniera le regole sono uguali per tutti, si dà trasparenza a quali sono le regole fondamentali da seguire, in modo che, quando anche un imprenditore, piuttosto che un privato, voglia costruire qualche cosa a Saronno e quindi recuperare qualche edificio anche all'interno del tessuto urbano consolidato, possa farlo, e sappia esattamente che cosa si deve aspettare dalla convenzione.

Quindi sostanzialmente stiamo definendo delle regole uguali per tutti.

Che cos'è il convenzionato saronnese, convenzionato tipo, quelli che sono stati approvati nel corso degli anni passati? E' una residenza convenzionata, sostanzialmente la convenzione dura per 20 anni, adesso qui vado veloce perché sono cose che bene o male c'erano anche nelle altre convenzioni.

Poi, una cosa che non c'era nelle altre convenzioni e che è stata inserita dagli uffici, è il fatto che quando ci sono delle grandi aree, dove magari il convenzionato è previsto di essere fatto in un palazzo piuttosto che in un altro, allora l'operatore deve fornirci una cartina con una tabella con scritto: "il convenzionato lo voglio fare in questo palazzo, piuttosto che in questo palazzo", perché questa cosa ci servirà poi per identificare un tempo di inizio dei lavori.

È prevista comunque una revisione dei prezzi perché ci sono 20 anni di tempo, quindi questa era una cosa che c'era già in passato, vengono sostanzialmente seguiti dei parametri Istat, vengono definiti dei criteri soggettivi, adesso andrò ad elencarli, quindi potrà partecipare chi è cittadino appartenente all'Unione Europea oppure ha cittadinanza di altro Stato, quindi pensiamo in futuro anche il Regno Unito, piuttosto che altri Stati tipo Svizzera, Norvegia, Marocco, eccetera, che però dovranno essere residenti in Italia da almeno 5 anni.

Altri criteri, punto "b", che sono criteri alternativi, che sono diversi rispetto alle altre convenzioni, ovvero qui abbiamo tentato di dare un favore ai saronnesi, dicendo: "guardate che, per il 1° anno, chi accede a questa convenzione dovrà avere la residenza a Saronno oppure, in alternativa, dovrà avere la residenza a Saronno e risiedere nei Comuni limitrofi oppure, in alternativa, anche se non ha la residenza a Saronno dovrà svolgere un'attività lavorativa continuativa nel Comune di Saronno o nei Comuni limitrofi". Per Comuni limitrofi vediamo quelli che ci sono qui nella convenzione, che sono differenti rispetto ai Comuni che si intendevano in passato come limitrofi, dove erano solamente quelli confinanti. Noi abbiamo aggiunto degli ulteriori Comuni oltre a quelli confinanti, che hanno fatto parte del bando della ciclo-metropolitana saronnese, proprio perché sono quei Comuni più vicini che hanno interesse comunque a collaborare con Saronno,

e sostanzialmente sono quei Comuni dove alla fine i saronnesi si sono trasferiti, soprattutto anche le giovani coppie. Quindi ci sono i Comuni della ciclo-metropolitana saronnese e in più, oltre a quelli della ciclo-metropolitana saronnese, è compreso anche Cogliate che era un Comune confinante anche là dentro nelle passate convenzioni. Questa è la geolocalizzazione della Regione Lombardia.

Altro criterio soggettivo, sempre del punto "b", sempre in alternativa ad avere la residenza saronnese oppure ad abitare a Saronno, è avere avuto la residenza a Saronno e svolgere un'attività lavorativa sostanzialmente nelle Province vicine, che sono quelle raggiungibili o attraverso il treno, in maniera semplice, oppure attraverso gomma, quindi con l'autostrada.

Ci siamo basati per definire queste Province sui dati del 2001, che segnalavano gli spostamenti da e per Saronno dei cittadini, e in base al reticolo ferroviario della prossima slide, che fa vedere come Saronno ha riunito le Province di Varese, Novara, Lodi, Como, eccetera... ovviamente Milano. Qua in questa cartina vedete la mappa, adesso quando va avanti... scusate, è andata avanti ancora di uno, eccola qui la mappa, dove sostanzialmente vedete le Province confinanti e facilmente raggiungibili, dove i saronnesi potrebbero essere andati a lavorare per via della crisi, del lavoro, e anche per via del costo delle case, per cui stiamo dando una possibilità ai saronnesi che si sono trasferiti fuori, e in un periodo di crisi come questo dove magari perdono la casa o perdono il posto di lavoro, hanno un posto dove tornare, ed è la loro città di origine, Saronno.

Altri criteri soggettivi che c'erano anche nelle altre convenzioni, sostanzialmente di non avere una casa adatta a Saronno.

Altro criterio soggettivo è quello del reddito, come vi dicevo prima, adesso quando passa la slide... in più, rispetto alle altre convenzioni, è stata prevista anche la possibilità... ecco, questo è quello che vi dicevo prima, del reddito... Queste slide comunque sono state prese, andando a recuperare quello che c'è scritto all'interno della delibera, dello schema di convenzione.

Altra cosa che abbiamo previsto è un tempo per questi criteri. Allora, per quanto riguarda i criteri della "saronnesità", chiamiamoli in questi termini, adesso quando va avanti la slide che è un po' lenta...

Allora i criteri ovviamente sono almeno per 1 componente, perché stiamo parlando anche di giovani coppie, per cui non dobbiamo basarci sul nucleo familiare di appartenenza ma sul nuovo nucleo familiare che verrà composto, prossima slide..

Questi criteri temporanei, sostanzialmente di 12 mesi, a far data dal periodo più lungo tra l'inizio dei lavori del lotto dove è previsto il convenzionato, se uno deve costruire 3 palazzi dove ha previsto 3 convenzionati e ce l'ha detto nella tabella, inizia a costruire il lotto del palazzo 1 e da lì partono i 12 mesi, oppure dall'inizio della pubblicizzazione, proprio perché vogliamo evitare che uno inizia a costruire senza pubblicizzare, oppure uno inizia a pubblicizzare senza costruire. Dal periodo più lungo di inizio pubblicizzazione, o inizio dei lavori di quel lotto, dove aveva previsto il residenziale convenzionato, partono i 12 mesi, in cui si privilegeranno i saronnesi nell'acquisto o nella locazione del convenzionato saronnese.

Finiti i 12 mesi, chiunque ricadrà nei criteri di reddito potrà comunque usufruire di questo convenzionato, in questa maniera sostanzialmente stiamo privilegiando i saronnesi, sebbene, anche nelle convenzioni del passato, quelli che volevano trasferirsi a Saronno erano i saronnesi più qualcuno della zona, ma qui stiamo ampliando un po' la cosa dicendo: "guardate che può venire anche chi è stato a Saronno, chi aveva la residenza a Saronno, ma non è più a Saronno perché magari si è trasferito per lavoro". Penso ad esempio ai molti che si sono trasferiti a Milano per lavoro e magari hanno preso delle case in affitto, e ad oggi si trovano degli affitti molto alti, ecco sostanzialmente possono tornare a casa a Saronno.

Controllo dei requisiti, anche il controllo dei requisiti verrà fatto dal Comune, qui verranno controllati tutti questi requisiti che riguardano la "saronnesità", la presenza di una casa adeguata, adesso la prossima slide, non funziona..

Trasferimenti successivi al primo, anche qui gli uffici, visto che la convenzione dura 20 anni, in base a quando uno deciderà di trasferire.. magari vendendo o dando in locazione a terzi il proprio appartamento che aveva previsto di comprare attraverso questi criteri, dovrà comunque rispettare questi criteri, ad esempio se uno lo compra e poi per varie questioni, non lo so, decide di non sposarsi più, piuttosto che... si separano,

cose del genere, se non è ancora scaduto quell'anno varranno tutti i criteri, se quell'anno è già scaduto continueranno a valere i criteri che non sono ancora scaduti, quindi verranno mantenuti questi criteri per 20 anni, in modo che questi appartamenti che vengono costruiti in convenzionata possano comunque essere dati a persone entro quel reddito.

Un'altra cosa che abbiamo previsto, prossima slide, il recupero della zona centrale, come dicevo prima... se andiamo avanti di 1 slide ancora, per favore... Il recupero del tessuto già urbanizzato. Noi stiamo sfruttando una premialità già prevista dal PGT per il tessuto urbano consolidato, ovvero nell'articolo 16 del Piano dei Servizi, forse se vai avanti di una slide, per favore... ecco quello che ho sottolineato... non si vede benissimo sullo schermo, però ve lo riassumo. Il Piano dei Servizi prevedeva sostanzialmente... adesso si vede meglio... un massimo di 5% di riconoscimento a quei Piani Attuativi nelle zone già urbanizzate, quindi stiamo parlando delle zone dove c'è già una costruzione, non stiamo parlando né delle aree verdi e neanche delle aree ex dismesse, infatti questo articolo riguarda sostanzialmente tutte le aree meno le ATP e meno le Aree di Trasformazione, dove è già previsto del convenzionato o in obbligo oppure previsto per poterlo fare.

Questo 5% in più di premialità, noi lo riconosceremo a chi vorrà attuare un convenzionato all'interno di un recupero, quindi un Piano Edilizio, un Piano Attuativo all'interno del tessuto urbano già consolidato, cioè chi vorrà recuperare delle case e vorrà in più prevedere anche il convenzionato gli verrà dato un 5% in più di premialità, sfruttando questo articolo del Piano dei Servizi del PGT, quindi all'interno di questa delibera noi stiamo approvando anche che riconosciamo come bene pubblico aggiuntivo la presenza di convenzionato quando non è previsto nel... Quando verrà previsto nel Piano Attuativo un convenzionato, ecco, questo verrà riconosciuto come beneficio pubblico aggiuntivo. Questo lo approviamo come beneficio pubblico aggiuntivo, non è detto che in futuro possiamo decidere che il beneficio pubblico aggiuntivo potrà essere, ad esempio, a chi arriverà con un Piano Attuativo dove verranno previsti dei parchi, piuttosto che altro, quindi non è limitativo il fatto di definire che il beneficio pubblico aggiuntivo sia questo, però qui stiamo parlando di convenzionato quindi sostanzialmente se uno farà il convenzionato dove non è previsto,

e quindi darà questo vantaggio in più ai saronnesi per tornare a Saronno per acquistare la casa, la prima casa, noi glielo riconosceremo come beneficio pubblico aggiuntivo, un 5% in più sostanzialmente. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. È aperto il dibattito sul punto. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato. Prego, ha 5 minuti.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Io vorrei semplicemente chiedere un chiarimento.

Se tra questi requisiti c'è un rapporto gerarchico oppure no.

Per esempio a me il punto "a", "avere la cittadinanza", mi sembra, come dire, un requisito... non so se mi esprimo bene, probabilmente no, insomma, giuridicamente più importante rispetto ad avere la residenza.

Mi chiedo, giusto per semplificare e per chiarire. È rimasta una casa, un appartamento, ci sono due soggetti che concorrono, uno rientra "sub a" e l'altro rientra "sub b", cosa succede in questo caso?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Indelicato. Lascio la parola al Consigliere Veronesi. Prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Sì, rispondo io. Sostanzialmente non c'è una graduatoria in questo caso, nel senso che sono vendute direttamente dal privato, per cui bisognerà rispondere a tutti i requisiti, e non c'è una gerarchia.

Semplicemente uno dei requisiti, che è il punto "b", decadrà dopo 1 anno e poi altri requisiti in base... perché si vuole favorire comunque l'acquisto per le giovani coppie,

quindi alcuni requisiti tecnici poi decadono nel caso... ad esempio sia nel caso di persone singole sia nel caso dei conviventi e futuri conviventi, i requisiti delle lettere "c" e "d" dovranno essere posseduti dalle singole persone, piuttosto che alcuni altri punti, cioè non c'è una gerarchia, non è che se uno è italiano o è norvegese, comunque sei italiano o norvegese e risiedi a Saronno da 5 anni, cioè scusa... se risiede a Saronno, potrà comunque usufruire di questo convenzionato per cui... anche perché non si può fare altrimenti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi per il chiarimento.

Non ci sono prenotazioni. Se nessuno deve intervenire, passiamo alla fase di votazione. Dichiaro chiusa la fase di discussione, passiamo alla votazione con il sistema elettronico.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 22 (ventidue). Votanti 22 (ventidue). Hanno votato "Sì" i signori Consiglieri Angelo Veronesi, Davide Borghi, Antonio Codega, Davide Negri, Giuseppe Legnani, Giuseppe Mai, le signore Luisa Ludovica Garbelli, Micol Marzorati, i signori Carlo Pescatori, Raffaele Fagioli, la signora Simona Papaluca, i signori Claudio Sala, Alessandro Fagioli, la signora Anna Maria Sironi, e il signor Paolo Strano.

Nessun Consigliere ha votato "No". Si sono astenuti i signori Consiglieri Pierluigi Bendini, Franco Casali, Alfonso Enrico Indelicato, la signora Rosanna Leotta, il signor Francesco Davide Licata, la signora Ilaria Maria Pagani e il signor Davide Vanzulli.

Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 01 MARZO 2018

DELIBERA N. 17

Oggetto: Comunicazione di deliberazione adottata dalla Giunta Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, si tratta di una comunicazione prevista dalla legge, una delibera adottata dalla Giunta Comunale, la numero 29 del 13 febbraio 2018, prelievo dal fondo di riserva di 29.205,84 Euro, avente ad oggetto: "conferimento incarico legale per il ricorso al Consiglio di Stato, promosso dalla società Galileo Spa, per la riforma della sentenza del TAR Lombardia, numero 1469/2017".

Abbiamo esaurito i punti all'Ordine del Giorno.

Pertanto dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.

Grazie dell'attenzione e buona notte a tutti.